

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationsEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Musicale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate
SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21



Cod. mecc. NAPS930006 - C. F. 82007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182
www.liceopitagoracroce.edu.it - naps930006@istruzione.it - pec: naps930006@pec.istruzione.it

LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0009572 del 25/09/2024
VII (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Al Sito Web

OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio dei docenti per l'aggiornamento PTOF A.S. 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.lgs 16 aprile 1994 n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il Dpr 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Dpr 20 marzo 2009 n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, c.4, del d.lgs. 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2008, n. 133";

VISTA la Legge n. 107 -13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTE le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

PRESO ATTO che l'art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento (o, come nell'attuale circostanza, in tempo utile per le iscrizioni degli studenti al primo anno scolastico di vigenza 2023-2024), il piano triennale dell'offerta formativa PTOF;
- il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;
- il PTOF viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- del Rapporto di autovalutazione (RAV) triennio 2019-2022;
- di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'a.s. 2023-2024;

VISTI gli Obiettivi regionali connessi all'incarico di DS:

- Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze chiave;
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo;
- Implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI FINALIZZATO ALL'ELABORAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2024 – 2025

Indirizzi per la revisione del Piano Triennale.

L'istituto ha bisogno di un Comitato pedagogico per la formulazione di percorsi univoci unitari e la realizzazione di prove per competenze, composto da docenti esperti (orientatori e tutor), dalle funzioni strumentali e dai capi dipartimento. Questi svolgono funzioni consultive di indirizzo per organizzare spazi di autonomia e flessibilità anche in collaborazione con enti e professionisti, nonché agenzie informative per realizzare Pecup in uscita e profili idonei all'ingresso per le Università, il Conservatorio e il mondo del lavoro.

INDIRIZZO 1 Innovazione e competenze sociali

- 1) Potenziare negli alunni la capacità di problem solving, con particolare attenzione al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- 2) Attivare corsi extracurricolari di certificazione linguistica e pianificare un progressivo e considerevole innalzamento della quota di studenti con competenze L2 di livello B2 in uscita;
- 3) Potenziare la proiezione internazionale dei curricoli nel contesto globalizzato attuale, attraverso stage, scambi, certificazioni, gemellaggi e competizioni internazionali, mobilità all'estero per job shadowing ed esperienze di orientamento al mondo del lavoro e dello studio all'estero;
- 4) Necessità di informazione ripetuta alle famiglie agli studenti sui regolamenti di istituto per una partecipazione più attiva alla crescita educativa e per creare un benessere fondato su regole condivise da tutti (frequenza, puntualità, riduzione delle assenze) in cui ciascuno si riconosca;
- 5) Perfezionare la progettazione di curricoli per competenze in tutte le discipline, attivando delle fasi di controllo e rimodulazione della progettazione almeno bimestrale, a cura delle FFSS e dei capi dipartimento;
- 6) Innovare il sistema di orientamento, rilevando attitudini, formae mentis, anche verificando la coerenza del consiglio orientativo della secondaria di primo grado negli esiti a distanza;
- 7) Attivare percorsi in continuità con la scuola secondaria di primo grado per creare proficui ponti formativi con l'utenza in ingresso;
- 8) Organizzare manifestazioni, eventi, concerti e concorsi, per conferire prestigio territoriale alla nostra scuola, che rappresentino compiti autentici da utilizzare per verificare le competenze non cognitive e nel contempo realizzino autentici percorsi orientativi;

INDIRIZZO 2 Innovazione e ricerca

- 9) Trasformare le aule- classi in aree di lavoro e /o didattiche per sperimentare percorsi laboratoriali, ma anche in direzione metacognitiva, poiché gli ambienti di apprendimento rappresenteranno il passaggio obbligato per i cittadini del futuro, dove la digitalizzazione li accompagnerà verso la conoscenza del mondo reale.
- 10) La scuola deve diventare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, un luogo di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva, in cui tutte le componenti condividono obiettivi, attività, procedure, responsabilità, si sentono parte attiva nella costruzione dell'identità della scuola per costruire una comunità educante che restituisca valore aggiunto al territorio di riferimento e trasformi l'offerta formativa in un servizio di qualità.

11) L'istituto deve trasformarsi progressivamente dal luogo di insegnamento ad ambiente di apprendimento, promuovendo la costruzione di ambienti digitali integrati per sostenere le innovazioni didattiche e l'uso delle tecnologie anche in funzione abilitante, per studenti svantaggiati, migliorando la qualità dell'inclusione attraverso la promozione dell'aggiornamento professionale e della ricerca, nell'ottica dell'accomodamento ragionevole e della personalizzazione dell'apprendimento. L'educazione alla cittadinanza "glocale" in una società pluralistica rappresenta l'unica strada percorribile anche per lo sviluppo di valori universali, che devono sostituire le differenze culturali locali.

INDIRIZZO 3 Innovazione e cittadinanza

12) Il curriculum deve essere fondato sull'unicità della persona: la scuola prende atto dei punti di partenza degli studenti, che sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti, nell'ottica dell'individualizzazione e della personalizzazione dell'insegnamento.

13) Obiettivo prioritario deve essere l'educazione alla cittadinanza attiva, facendo acquisire a ciascuno la consapevolezza del dovere connesso al proprio ruolo, non solo per la propria realizzazione, ma anche per il bene della collettività, senza limitare la creatività e l'innovazione, compreso lo spirito di imprenditorialità, le attività di cura e responsabilità come il service learning, la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturalistico e culturale.

14) In collaborazione con il referente per l'internazionalizzazione e il referente per l'orientamento, il collegio è anche chiamato a lavorare sulla ricerca dei percorsi Esabac e Cambridge. Il collegio è chiamato infine a progettare nuovi percorsi di crescita con scambi, gemellaggi, competizioni internazionali, stage, tirocini, mobilità e contribuire con forze nuove allo sviluppo del percorso esistente.

INDIRIZZO 4 Innovazione e didattica

15) Migliorare le competenze di educazione civica degli alunni attraverso lo sviluppo dei comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro nella società nella vita.

16) Potenziare le competenze delle lingue comunitarie, linguaggi microsettoriali, come quelli digitali e sportivi, anche attraverso un curriculum verticale che introducono queste discipline in modalità ludica, per poi proseguire nel percorso scolastico nella nostra scuola e giungere in conclusione, al conseguimento di certificazioni esterne.

17) Progettare percorsi didattici e attività per classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione, lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere collegialmente le prove, anche tra indirizzi diversi.

18) Progettare sportelli didattici di recupero e potenziamento.

19) Adottare una didattica flessibile che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo e del debate, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del saper fare, anche in considerazione delle prove conclusive dell'esame di Stato.

20) Promuovere degli incontri con esperti, counselors oppure con agenzie specializzate nel settore dell'orientamento e dell'accompagnamento alle scelte di vita, che possono aiutare i ragazzi del quarto e quinto anno a creare un bilancio di competenze e la creazione di un proprio portfolio.

INDIRIZZO 5 Innovazione e organizzazione

21) Nell'ambito delle scelte di organizzazione, oltre alle figure di primo e secondo collaboratore e animatore digitale, dovranno essere previste la figura del responsabile di succursale, dei responsabili di laboratorio, dei vari referenti e dei coordinatori di classe e di dipartimento, oltre a delegati del DS per la formazione delle classi, dell'orario e le varie commissioni a supporto di referenti e funzioni strumentali.

22) Potrà essere prevista la costituzione di dipartimenti per aree disciplinari, oltre a un team digitale composto da docenti con spiccate competenze anche formative. Per quanto riguarda l'aggiornamento si ritiene indispensabile che il personale docente e ATA sia formato prioritariamente sulla sicurezza sia di base sia per l'antincendio e le tecniche di primo soccorso, ma soprattutto è indispensabile che la formazione del personale si attesti sulle: tecniche di rianimazione, uso del defibrillatore, tecniche di disostruzione, protocolli di somministrazione, e di autosomministrazione di farmaci autorizzati nei casi previsti dalla norma, procedure relative alla presenza di alunni non vaccinati, gestione dei comportamenti problematici con particolare riguardo ai disturbi dello spettro autistico e in particolare nella gestione di didattiche speciali.

23) Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze digitali si attende anche attraverso la collaborazione con privati, esperti esterni ed enti una particolare attenzione alla creazione di App audioguide, e servizi connessi alla ricezione turistica, anche bilingue per la promozione dei luoghi di interesse del territorio in collaborazione con gli enti locali. Il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali per migliorare la formazione anche attraverso l'uso della biblioteca promuoverà la progettazione di ambienti di apprendimento e integrazione a supporto della didattica contaminata tra discipline come: scienze-matematica- arte, matematica e letteratura, matematica e musica, su cui costruire Uda e compiti di realtà.

INDIRIZZO 6 Risorse umane

24) Tutte le attività, nelle quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento, fanno esplicito riferimento alle esigenze del potenziamento e della cura delle competenze STEM per valorizzare le eccellenze e definire un sistema di orientamento univoco e fortemente motivante.

INDIRIZZO 7 Attività didattiche

25) Per tutti i progetti e le attività previste nel piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi verso cui tendere nell'arco dell'anno scolastico, gli indicatori quantitativi e/ o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza

quantitativi, cioè espressi in grandezze e misurabili ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza-assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

INDIRIZZO 8 Incarichi per la realizzazione

26) Il piano dovrà essere predisposto dal collegio con il supporto delle funzioni strumentali e con le commissioni per questo designate, affiancate da referenti e responsabili entro il mese di ottobre per essere portata all'esame del collegio nella seduta del prossimo 30 di ottobre che fin d'ora fissato a tale scopo.

INDIRIZZO 9 Valutazione

27) La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento-apprendimento, essere formativa cioè tenere conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Deve essere considerata anche la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili e in modalità integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

28) PIANO DI FORMAZIONE

I percorsi formativi della nostra singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- didattica costruttivistica e laboratoriale, per realizzare processi di insegnamento- apprendimento in situazione;
- informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento, con progetti e percorsi di insegnamento collaborativo e di studio cooperativo;
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e gestione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro, anche nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della Salute personale e della collettività.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- i regolamenti;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- l'attività formativa obbligatoria per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti;
- l'attuazione dei principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni specifiche per alunni adottati e figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58).

Il Piano dovrà, infine, includere ed esplicitare:

- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- la Rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il PTOF 2024-2025, in conclusione, esprimerà le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università e gli ITS;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale;
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- potenziare e implementare le attrezzature didattiche, la biblioteca e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- garantire imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia M.T. SAVARESE

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme correlate